



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n.147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**Richiamati** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n.147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**Visto** il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 in data 16/07/2015, domanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

**Ricordato** che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

**Visto** il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti (TARI), dal quale emergono costi complessivi per l'anno **2020** di **€ 110.000,41** così ripartiti:

<b>COSTI FISSI</b>	<b>€ 39.999,99</b>
<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 70.000,42</b>

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Richiamati:**

- l'art.53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n.448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n.360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative*

*ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Interno che ha differito al 31 marzo 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 degli enti locali;

**Richiamato**, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale:“... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ...”;

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di

trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**Visto** il D.Lgs. n.267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n.118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi in ordine alla regolarità amministrativa, tecnica e contabile della proposta di deliberazione, a norma dell'art.49 e 147Bis del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

**CON** votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge;

### **D E L I B E R A**

**Di Approvare** il piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti (TARI), dal quale emergono costi complessivi per l'anno **2020** di **€ 110.000,41** così ripartiti:

<b>COSTI FISSI</b>	<b>€ 39.999,99</b>
<b>COSTI VARIABILI</b>	<b>€ 70.000,42</b>

**Di Dare atto** che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

**Di Trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13 comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

**Di Rendere** la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs.n.267/2000.

**DCC.N.57-2019**

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to : LAURA FRANCESCO

Il Segretario Comunale

F.to : DOTT. ANTONIO GIURATO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N. 334 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 31/12/2019 al 15/01/2020 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

BAJARDO , lì 31/12/2019

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to : DOTT. ANTONIO GIURATO

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27-nov-2019**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)  
 Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale

F.to : DOTT. ANTONIO GIURATO

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa - ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.L. n. 174/2012. Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il responsabile del servizio competente esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di regolarità contabile.

Data,27/11/2019

Il Responsabile del Servizio  
Francesco Laura

**COMUNE DI BAJARDO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2020**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.=  $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### Composizione della Tariffa di riferimento

**Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

**Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)***

***CCD costi comuni diversi***

**Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 129.592,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	802	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	720	<b>89,78</b>	<b>96,00</b>
Numero UtENZE non domestiche	82	<b>10,22</b>	<b>4,00</b>

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	845,00	6.920,55
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	613,00	5.700,90
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	29,00	258,68
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	499,00	19.795,33
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	36,00	1.073,52
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	33,00	415,47
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	85,60	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00
122	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	0,00	0,00	4,20	2.238,00	9.399,60

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **43.564,05**



Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{rifiuti} * 100$

**43.564,05 / 129.592,00 \* 100 =**

% Calcolata

**33,62**

% Corretta

**15,00**

## **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	129.592,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>43.564,05</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>86.027,95</b>

### 3) COSTI

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	0,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	22.000,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	2.000,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	1.000,00
▶ Altri costi (AC)	15.000,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ <b>Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK</b>	<b>40.000,00</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	<b>40.000,00</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	16.500,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	15.000,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	38.500,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	0,00
▶ <b>Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR</b>	<b>70.000,00</b>
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	<b>70.000,00</b>

**TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**110.000,00**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	40.000,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	38.400,00	89,78	96,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	1.600,00	10,22	4,00

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	70.000,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	59.500,00	66,38	85,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	10.500,00	33,62	15,00

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Distanza da punto di raccolta	60,00	60,00
Attività di promozione	20,00	20,00
Esenzione Totale	100,00	100,00
Rid. Aire	66,66	66,66

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabale)
Utenza domestica (1 componente)	Distanza da punto di raccolta	1.449,00	29
	Esenzione Totale	49,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	Distanza da punto di raccolta	2.200,00	37
	Esenzione Totale	277,00	4
	Rid. Aire	40,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	Distanza da punto di raccolta	1.305,00	19
	Esenzione Totale	5,00	
Utenza domestica (4 componenti)	Distanza da punto di raccolta	2.588,00	22
	Esenzione Totale	422,00	4

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabale)
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	Attività di promozione	374,00	374,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	Attività di promozione	33,00	33,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Distanza da punto di raccolta	735,00	735,00
	Esenzione Totale	103,00	103,00

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	11.361,00	167	10.442,60	148,60
Utenza domestica (2 componenti)	16.506,00	272	14.882,34	245,13
Utenza domestica (3 componenti)	9.647,00	121	8.859,00	109,60
Utenza domestica (4 componenti)	19.326,50	159	17.351,70	141,80
Utenza domestica (5 componenti)	119,00	1	119,00	1,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	845,00	845,00	845,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	613,00	613,00	613,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	29,00	29,00	29,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	499,00	424,20	424,20
117-Bar, caffè, pasticceria	36,00	36,00	36,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	33,00	26,40	26,40
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2.238,00	1.694,00	1.694,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

**Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente**

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	11.361,00	0,84	0,84	8.771,78	0,60632	6.331,56
Utenza domestica (2 componenti)	16.506,00	0,98	0,98	14.584,69	0,70737	10.527,32
Utenza domestica (3 componenti)	9.647,00	1,08	1,08	9.567,72	0,77955	6.906,03
Utenza domestica (4 componenti)	19.326,50	1,16	1,16	20.127,97	0,83730	14.528,58
Utenza domestica (5 componenti)	119,00	1,24	1,24	147,56	0,89504	106,51
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,93835	0,00
				<b>53.199,72</b>		<b>38.400,00</b>

**e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :**

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				<b>Quf (Euro/m2)</b>
<b>38.400,00</b>	<b>/</b>	<b>53.199,72</b>	<b>=</b>	<b>0,72181</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	148,60	0,60	1,00	0,60	89,16	37,79881	5.616,90
Utenza domestica (2 componenti)	245,13	1,40	1,80	1,40	343,18	88,19723	21.619,79
Utenza domestica (3 componenti)	109,60	1,80	2,30	1,80	197,28	113,39644	12.428,25
Utenza domestica (4 componenti)	141,80	2,20	3,00	2,20	311,96	138,59565	19.652,86
Utenza domestica (5 componenti)	1,00	2,90	3,60	2,90	2,90	182,69427	182,69
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	214,19328	0,00
					<b>944,48</b>		<b>59.500,49</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
86.027,95	/	944,48	=	91,08499

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
59.500,00	/	86.027,95	=	0,69164



## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatóriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	0,00	0,00	0,17518	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,00	0,00	0,27479	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,21640	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	0,00	0,00	0,14770	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,33	0,00	0,00	0,45684	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,91	0,00	0,00	0,31258	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	845,00	845,00	0,34349	290,25
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	613,00	692,69	0,38814	237,93
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	0,00	0,00	0,19922	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	0,00	0,00	0,38127	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	0,00	0,00	0,52210	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	0,00	0,00	0,35723	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	0,00	0,00	0,39845	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	0,00	0,00	0,31258	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	29,00	31,61	0,37440	10,86
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	424,20	2.053,13	1,66249	705,23
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	36,00	131,04	1,25030	45,01
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	0,60454	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	26,40	40,66	0,52897	13,96

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	2,08155	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	0,56332	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,51	1.694,00	863,94	0,17518	296,75
					<b>4.658,07</b>		<b>1.599,99</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>1.600,00</b>	/	<b>4.658,07</b>	=	<b>0,34349</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)  
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	0,00	0,00	1,15357	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	0,00	0,00	1,79902	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	1,42823	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	0,00	0,00	0,97504	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00	3,00203	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	0,00	0,00	2,05720	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	845,00	6.920,55	2,24947	1.900,80
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	613,00	5.700,90	2,55434	1.565,81
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00	1,31287	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	0,00	0,00	2,50490	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	0,00	0,00	3,41952	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	0,00	0,00	2,33461	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	0,00	0,00	2,60378	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	0,00	0,00	2,05995	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	29,00	258,68	2,44997	71,05
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	424,20	16.828,01	10,89576	4.621,98
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	36,00	1.073,52	8,19036	294,85
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	3,96334	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	26,40	332,38	3,45797	91,29
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	85,60	0,00	0,00	23,51090	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	3,69418	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	4,20	1.694,00	7.114,80	1,15357	1.954,15
					<b>38.228,84</b>		<b>10.499,93</b>

**quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:**

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				<b>CU (€/Kg)</b>
<b>10.500,00</b>	<b>/</b>	<b>38.228,84</b>	<b>=</b>	<b>0,27466</b>

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,72181	<b>0,60632</b>	0,60	91,08499	0,69164	<b>37,79881</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,72181	<b>0,70737</b>	1,40	91,08499	0,69164	<b>88,19723</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,72181	<b>0,77955</b>	1,80	91,08499	0,69164	<b>113,39644</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,72181	<b>0,83730</b>	2,20	91,08499	0,69164	<b>138,59565</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,72181	<b>0,89504</b>	2,90	91,08499	0,69164	<b>182,69427</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,72181	<b>0,93835</b>	3,40	91,08499	0,69164	<b>214,19328</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,34349	<b>0,17518</b>	4,20	0,27466	<b>1,15357</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,34349	<b>0,27479</b>	6,55	0,27466	<b>1,79902</b>
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,34349	<b>0,21640</b>	5,20	0,27466	<b>1,42823</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,34349	<b>0,14770</b>	3,55	0,27466	<b>0,97504</b>
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,34349	<b>0,45684</b>	10,93	0,27466	<b>3,00203</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,34349	<b>0,31258</b>	7,49	0,27466	<b>2,05720</b>
107-Case di cura e riposo	1,00	0,34349	<b>0,34349</b>	8,19	0,27466	<b>2,24947</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,34349	<b>0,38814</b>	9,30	0,27466	<b>2,55434</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,34349	<b>0,19922</b>	4,78	0,27466	<b>1,31287</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,34349	<b>0,38127</b>	9,12	0,27466	<b>2,50490</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,34349	<b>0,52210</b>	12,45	0,27466	<b>3,41952</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,34349	<b>0,35723</b>	8,50	0,27466	<b>2,33461</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,34349	<b>0,39845</b>	9,48	0,27466	<b>2,60378</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,34349	<b>0,31258</b>	7,50	0,27466	<b>2,05995</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,34349	<b>0,37440</b>	8,92	0,27466	<b>2,44997</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,34349	<b>1,66249</b>	39,67	0,27466	<b>10,89576</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,34349	<b>1,25030</b>	29,82	0,27466	<b>8,19036</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,34349	<b>0,60454</b>	14,43	0,27466	<b>3,96334</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,34349	<b>0,52897</b>	12,59	0,27466	<b>3,45797</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,34349	<b>2,08155</b>	85,60	0,27466	<b>23,51090</b>
121-Discoteche, night club	1,64	0,34349	<b>0,56332</b>	13,45	0,27466	<b>3,69418</b>
122-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,34349	<b>0,17518</b>	4,20	0,27466	<b>1,15357</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	38.400,00	59.500,00	97.900,00
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.600,00	10.500,00	12.100,00
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>40.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>110.000,00</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	6.331,56	5.616,90	11.948,46
Utenza domestica (2 componenti)	10.527,32	21.619,79	32.147,11
Utenza domestica (3 componenti)	6.906,03	12.428,25	19.334,28
Utenza domestica (4 componenti)	14.528,58	19.652,86	34.181,44
Utenza domestica (5 componenti)	106,51	182,69	289,20
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	38.400,00	59.500,49	97.900,49

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	290,25	1.900,80	2.191,05
Uffici, agenzie, studi professionali	237,93	1.565,81	1.803,74
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	10,86	71,05	81,91
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	705,23	4.621,98	5.327,21
Bar, caffè, pasticceria	45,01	294,85	339,86
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	13,96	91,29	105,25
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	296,75	1.954,15	2.250,90
Totale	1.599,99	10.499,93	12.099,92

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>39.999,99</b>	<b>70.000,42</b>	<b>110.000,41</b>
-----------------------	------------------	------------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**